



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
circa la destinazione della quota del 5% dell'Irpef
Anno finanziario 2020

Presentazione dell'Associazione

L'Associazione Umanitaria Padana ONLUS, costituita nel febbraio 1999, oggi **Umanitaria Padana ODV**, è una organizzazione senza fini di lucro, apartitica, autonoma e indipendente, che ha sede legale a Milano e sede operativa a Cisano Bergamasco (BG).

L'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, umanitaria e culturale, secondo il principio della **sussidiarietà orizzontale**. L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di **volontariato** dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, rivolgendosi prevalentemente in favore di terzi e alla generalità delle popolazioni. L'Associazione fonda la propria struttura e organizzazione sui principi di partecipazione, democrazia, elettività e gratuità delle cariche sociali e trasparenza e persegue senza scopo di lucro le seguenti finalità: promozione di tutti gli interventi che consentano un **reale sviluppo socio-economico e integrale dei popoli**, nell'ambito dei principi generali della solidarietà internazionale e nel rispetto delle diverse culture, tradizioni e identità, secondo il motto: **"aiutiamo i popoli a casa loro, aiutiamoli ad aiutarsi"**; promozione di campagne di solidarietà finalizzate alla raccolta di fondi e di beni materiali in favore di persone e popolazioni bisognose in campo nazionale e internazionale, in modo particolare nei paesi in via di sviluppo e in quelli colpiti da eventi bellici, catastrofi naturali, persecuzioni, epidemie; organizzazione e svolgimento di missioni, progetti di cooperazione e servizi di aiuto e assistenza in favore di popolazioni nazionali e straniere, soprattutto in occasioni di calamità e di emergenza; promozione e diffusione del volontariato in tutte le sue forme, quale strumento indispensabile per un concreto rapporto di solidarietà tra i popoli, anche predisponendo quanto possa essere idoneo per la preparazione e la qualificazione dei volontari; promozione e realizzazione di iniziative culturali e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui gravi problemi del mondo e di azioni e manifestazioni atte a sostenere l'amicizia e la pace tra i popoli, il rispetto dei diritti universali della persona umana, la tutela dei deboli, la difesa della salute, della vita e dell'infanzia, interventi ecologici e ambientali.

Ai fini del perseguimento degli scopi sociali, l'Associazione ha per oggetto lo svolgimento in via principale dell'**ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE** di **cooperazione allo sviluppo** (di cui alla lettera n * dell'art.5 del D.Lgs.117/2017) e può svolgere altresì: **interventi e servizi sociali** (di cui alla lettera a*); **interventi e prestazioni sanitarie** (di cui alla lettera b*); **interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali** (di cui alla lettera e*); **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato** (di cui alla lettera i*); **servizi finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro** (di cui alla lettera p*); **alloggio sociale o altre attività di carattere residenziale temporaneo dirette a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi** (di cui alla lettera q*); **beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale** (di cui alla lettera u*); **promozione della cultura della pace tra i popoli** (di cui alla lettera v*); **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei consumatori, degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco** (di cui alla lettera w*).

L'attività dell'Associazione si svolge su tutto il territorio nazionale e all'estero, anche attraverso reti di collaborazione e sinergie virtuose con altri enti e organismi nazionali e internazionali.

Associazione Umanitaria Padana ODV

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel/Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net

Resoconto

L'Umanitaria Padana ODV ha EROGATO ai sensi delle proprie finalità istituzionali l'intero importo percepito in virtù del "5 per mille dell'IRPEF" per l'Anno finanziario 2020, pari a Euro 22.946,42, come segue:

EROGAZIONI 2021 5 X MILLE ANNO FINANZIARIO 2020				
DATA ENTRATA	IMPORTO			
29/10/2021				
TOTALE ENTRATE 5xmille A.F. 2020	22.946,42			
DATA BONIFICI	IMPORTO	PAESE FINALE	DESTINATARIO	DESCRIZIONE
			CONTI ENTI TERZI	
03/11/2021	4.000,00	PAKISTAN	OBLATES OF MARY IMMACULATE PAKISTAN	Maintenance Sponsorship girls Last tranche 2021 Fr.Edward OMI
09/12/2021	902,00	ITALIA	CASA FAMIGLIA PER DISABILI O.A.M.I. SPOLETO	Erogazione per acquisto lavatrice
17/12/2021	1.400,00	ETIOPIA	ESC VICARIATO APOSTOLICO DI SODDO	Costruzione due pozzi villaggi rurali PRIMO ACCONTO
20/12/2021	4.244,42	ZAMBIA	SPORT2BUILD ZAMBIA	Costruzione hostel per maestri elementari PRIMO ACCONTO
20/12/2021	2.250,00	PAKISTAN	NUNZIATURA APOSTOLICA PAKISTAN	Diocesi di Faislabad per acquisto autoveicolo per P.Noveed Thomas ACCONTO
20/12/2021	2.500,00	MOZAMBICO (Bonifico Italia)	COLLEGIO MISSIONI AFRICANE VERONA	Fr. Grazian MCCI per recinzione sede cooperativa di lavoro meccanico COSCAM a Cuamba ACCONTO
21/12/2021	3.500,00	SUDAN	COMBONI COLLEGE OF SCIENCE AND TECHNOLOGY KHARTUM	P.Norberto Stonfer Coordinatore ERS per acquisto macchina copiatrice e accessori
TOTALE ENTI	18.796,42			
			CONTI PRIVATI (in rappresentanza di enti)	
20/12/2021	1.850,00	SRI LANKA	SR.M.SHANTHINI A.C. (Convento carmelitano di Pussellawa)	Ricostruzione muro di contenimento della collina franosa a monte del Convento ACCONTO
21/12/2021	2.300,00	SRI LANKA	SISTER MARE BERNICE (Orfanotrofio carmelitano De Mello girl's home a Mutur)	Sponsorship De Mello Home
TOTALE PRIVATI	4.150,00			
TOTALE USCITE finanziate con 5xmille A.F.2020	22.946,42			
TOTALE A PAREGGIO	0,00			

Seguono le descrizioni degli interventi.

Associazione Umanitaria Padana ODV

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

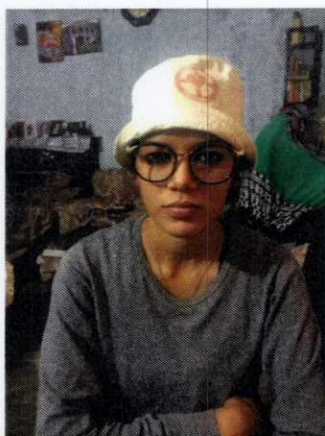
Tel/Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net

1 – Euro 4.000,00 ai Missionari Oblati di Maria Immacolata in Pakistan - Sostegno a distanza ragazze cristiane povere
Intervento annuale di sostegno a distanza internazionale. Settore di intervento: Cristiani perseguitati e povertà

L'Umanitaria Padana è attiva dal 2008 per il Pakistan, dove abbiamo effettuato diverse missioni e interventi, nell'ambito del proprio impegno per i Cristiani perseguitati - macro progetto "SOS CRISTIANI". Nel 2010 in seguito alla tragica morte della piccola cristiana pakistana Shazia Bashir, attiva un progetto di sostegno a distanza, volto a garantire una formazione a bambine e ragazze cristiane povere in Pakistan, aiutando anche le loro famiglie. Il progetto viene realizzato grazie a Padre Edward Thuraisingham, Missionario Oblato di Maria Immacolata in Pakistan, che ha un particolare carisma per servire e riscattare dalla povertà famiglie in condizioni di grave disagio. L'obiettivo principale del progetto è quello di salvare alcune giovani pakistane dal tragico destino di tante povere ragazze cristiane, costrette dalla miseria all'analfabetismo, al lavoro minorile e allo sfruttamento, ed esposte a matrimoni e conversioni forzate, con abusi che si spingono fino allo stupro, alla tortura o alla morte. Il nostro progetto offre alle bambine una formazione appropriata e personalizzata, aiutando, attraverso di loro, il riscatto sociale dell'intero nucleo familiare, spesso composto da diversi fratelli e sorelle, con una benefica ricaduta per tutta la minoranza cristiana che in Pakistan vive in condizioni estreme di povertà, discriminazione e persecuzione. Le ragazze e le famiglie selezionate da Padre Edward per il nostro progetto, molte delle quali da noi incontrate personalmente nelle nostre missioni in Pakistan, sono quelle particolarmente disagiate, per la presenza in famiglia di malati, portatori di handicap o di un solo genitore (solitamente la madre vedova o abbandonata). La maggior parte di loro vive nel quartiere cristiano di Yohanabad a Lahore. Con il nostro sostegno a distanza Padre Edward paga rette scolastiche, corsi di formazione o tutoring, libri di testo, abbigliamento e uniformi, materiale didattico o materiale per l'avvio di piccole attività familiari, il sostegno alla famiglia (per il sostentamento della figlia e il mancato guadagno da lavoro), talora assistenza medica e, infine, le spese molto contenute per la gestione d'ufficio del progetto. Il tipo di istruzione e/o formazione offerto è personalizzato all'età e alle attitudini di ogni ragazza, di conseguenza anche il costo di ciascuna è differente rispetto alla quota media. Padre Edward ci invia ogni anno un report per ciascuna di esse. Quando le giovani escono dal programma, una volta raggiunto l'obiettivo dell'autonomia, subito vengono sostituite da altre. Il primo anno del progetto, dall'aprile 2010 al marzo 2011, abbiamo "adottato" a distanza complessivamente 44 ragazze, il secondo anno 47, il terzo 45, il quarto 41, stabilizzatesi poi a 40 negli anni successivi, aggiungendo in seguito anche un progetto per i bambini delle fabbriche di mattoni. Purtroppo, dal 2020 l'emergenza Covid ha fatto crollare le nostre entrate e, di conseguenza, con enorme rammarico, è sorta la necessità di dimezzare il nostro importo annuale complessivo per il sostegno a distanza. Padre Edward ha preferito continuare ad aiutare tutte le ragazze e i bambini delle fabbriche di mattoni, senza dimezzarne il numero, ma rimodulando per ciascun beneficiario l'entità degli aiuti, attingendo ad altre fonti di finanziamento integrative. Nel 2021 un nostro benefattore si è assunto l'onere del sostegno a distanza delle 6 ragazze che frequentano il college, che assorbivano una quota del nostro aiuto decisamente superiore alla media, in modo che le altre ragazze del progetto potessero ricevere maggiori risorse. Per il sostegno dell'esercizio che va da aprile 2021 a marzo 2022, l'Umanitaria Padana ha dovuto utilizzare anche entrate da 5 per mille, finanziando alcune tranches con il 5 per mille dell'A.F. 2019 (erogazioni già rendicontate) e l'ultima tranche di 4.000,00 euro con un bonifico, finanziato con 5 per mille A.F.2020, inviato agli Oblati di Maria Immacolata in Pakistan in data 03/11/2021.

L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo e con quelle di sostegno a distanza e di tutela dei diritti umani.



Associazione Umanitaria Padana ODV

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 - 20161 Milano MI (Italy)

Tel/Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net - info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net

2 - Euro 902,00 alla Casa famiglia O.A.M.I. di Spoleto – Erogazione per acquisto di una lavatrice

Intervento nazionale di beneficenza una tantum. Settore di intervento: disabilità

Nell'ambito della propria attività di Cooperazione nazionale, dal 2011 l'Umanitaria Padana aiuta la Casa Famiglia per disabili Sant'Antonio O.A.M.I. a Spoleto. Punto di riferimento importante nell'accoglienza in modalità residenziale e diurna delle persone diversamente abili, la Casa Famiglia collabora con la Diocesi Spoleto-Norcia e promuove momenti di incontro e condivisione tra le realtà della comunità locale per la costruzione di iniziative a supporto delle persone più fragili (tavoli di co-progettazione e laboratori di comunità). Le persone che abitano nel bel casale ristrutturato che costituisce la struttura principale dell'istituto, talora sole al mondo, vivono come in una grande famiglia e sono considerate delle vere e proprie risorse per tutta la comunità. Il volontariato costituisce l'anima più profonda della Casa e i volontari partecipano attivamente a tutte le iniziative proposte, creando con gli ospiti un eccezionale interscambio affettivo ed emotivo. Gli ospiti seguono specifici percorsi riabilitativi che vanno dal recupero e la valorizzazione delle abilità residue, manuali e relazionali, attraverso il quotidiano lavoro svolto nel Centro Diurno, fino a progettualità più articolate finalizzate all'inserimento lavorativo. Su richiesta della responsabile, Egidia Patito, negli anni l'Umanitaria Padana ha finanziato interamente diversi interventi durevoli per questa struttura: la costruzione di un prefabbricato ligneo esterno ad uso magazzino al fine di liberare un locale del casale da adibire a stanza aggiuntiva per gli ospiti della casa, l'acquisto di tende solari, la ristrutturazione e allestimento del Centro Diurno, l'acquisto della cabina dell'ascensore, di una sedia basculante per doccia tipo comoda, di un letto articolato, di un sollevatore elettrico accessorizzato per disabili, di una cucina e di un forno per le attività dell'Associazione, di un impianto di climatizzazione e, infine, l'installazione di un pergolato in legno lamellare con copertura in telo PVC e chiusure perimetrali con laterali scorrevoli in cristal trasparente al fine di disporre di uno spazio contiguo esterno, per poter continuare l'attività del centro diurno anche nel periodo dell'emergenza Covid19, a tutela dei pazienti più fragili residenziali. Nel 2021 ci è stato chiesto di finanziare l'acquisto di una lavatrice LG da 15 kg di carico e, pertanto, in data 09/12/2021, l'Umanitaria Padana, ha inviato alla Casa Famiglia, a intera copertura dell'acquisto, l'importo di 902,00 euro finanziato con 5 per mille A.F. 2020.

L'intervento è coerente con le nostre finalità statutarie e con le nostre attività di interesse generale, in particolare con quella di beneficenza ed erogazione di denaro a sostegno di attività di interesse generale per persone svantaggiate.



Associazione Umanitaria Padana ODV

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel/Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net – www.umanitariapadana.net

3 – Euro 1.400,00 a ECS Vicariato Apostolico di Soddo, Etiopia - Costruzione due pozzi con pompe a mano sul Damota
Acconto. Intervento pluriennale di cooperazione internazionale. Settore di intervento: approvvigionamento idrico

Dal 2011 aiutiamo il Vicariato Apostolico di Soddo, Città della Regione Wolayta nel Sud dell'Etiopia, sostenendo diversi progetti coordinati da Padre Marcello Signoretti, anche con l'utilizzo del 5 per mille. Dopo aver finanziato per intero la realizzazione di un pozzo, alcune docce pubbliche e fontane per il Centro "Smiling Children" per bambini di strada e per i poveri, nonché un centro sanitario, quale presidio medico di primo soccorso e centro di igiene e di prevenzione gratuito a servizio dei poveri, nel villaggio rurale di Hello Herasho, abbiamo effettuato una missione in loco nel marzo 2012. A partire dal 2013 ci siamo focalizzati per diversi anni soprattutto sul "Blind Center" del Vicariato, sostituendone via via le strutture ormai fatiscenti. Nel corso degli anni abbiamo finanziato per i bambini ciechi che vi trovano vitto, alloggio e formazione, la costruzione e l'arredo di due dormitori e di un blocco scolastico, la realizzazione dell'acquedotto con serbatoio e la costruzione di docce e bagni, nonché un ulteriore piccolo intervento per l'acquisto di lavagne per la scuola, in cui nel frattempo sono stati inseriti anche bimbi vedenti, al fine di ottenere una maggior integrazione dei piccoli ipovedenti e non vedenti. Dal 2017 l'attenzione del Vicariato e della nostra Associazione si è spostata sul Monte Damota. Nel 2017 e 2018 abbiamo finanziato la realizzazione di un acquedotto con tubazioni idriche dal Monte fino a Soddo, terminando con la costruzione di nuove fontane di approvvigionamento idrico per la comunità locale. Tra il 2019 e il 2021 abbiamo finanziato la ristrutturazione radicale di un asilo a circa 3.000 metri di altitudine, al fine di dare un miglior futuro educativo e didattico a circa 800 tra bambini e ragazzi del Monte Damota. Nel mese di settembre 2021 Padre Marcello ci ha inviato la lista di molti altri interventi necessari per quelle popolazioni montane e la nostra Associazione ha scelto di provvedere a finanziare l'acquisto di alcuni animali per i contadini e la costruzione di due pozzi scavati a mano e con pompa a mano per due villaggi rurali, dove non esisteva acqua pulita e potabile e ogni giorno la gente doveva andare a prendere acqua al fiume, lontano ore di cammino e contaminato di parassiti. In data 17.12.2022 abbiamo inviato a Padre Marcello un primo acconto di euro 1.400,00 finanziato con 5 per mille A.F.2020 a cui abbiamo fatto seguire altri importi finanziati con altre entrate dell'Associazione. A luglio 2021 i pozzi erano già conclusi, profondi 27 metri nel villaggio di Aggiora e 23 in quello di Shanto, per una spesa complessiva di 250.900,00 Birr comprensivi dei costi di escavazione e costruzione, dell'acquisto di pietra, sabbia, cemento, pompa, recinzione e relativi trasporti e anche dei guardiani dei cantieri. Padre Marcello ci ha chiesto un saldo di 2.938,00 euro che speriamo di potergli inviare al più presto. L'intervento è in memoria di Margherita e Dino Pericoli. *De*
L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo. *De*



Associazione Umanitaria Padana ODV

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel/Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net – www.umanitariapadana.net

4 – Euro 4.244,42 all'Associazione Sport2Buid, Zambia – Costruzione di alloggi per insegnanti della scuola a Mukwamba
Acconto. Intervento pluriennale di cooperazione internazionale. Settore di intervento: istruzione primaria

L'Umanitaria Padana Onlus è attiva dal 2009 in Zambia, grazie a una proficua collaborazione avviata con Matteo Sametti, un volontario lombardo stabilitosi là con la propria famiglia, dapprima impegnandosi in una missione della Diocesi ambrosiana e successivamente nella fondazione e conduzione dell'associazione zambiana Sport2build, che promuove lo sport come mezzo di sviluppo e di pace. Nel 2012 Sport2build aveva avviato, in collaborazione con il Ministero dell'Educazione e la comunità locale, il progetto di costruzione di una scuola per l'infanzia - Chakwela Makumbi School - al Mukwamba Village nel distretto rurale di Kafue, in cui l'Umanitaria Padana Onlus aveva finanziato la costruzione dei servizi igienici e docce. Sport2build si è posta quindi il problema della mancanza di opportunità lavorative per i giovani avviando, in accordo con i capi villaggio, un programma di *training on the job* di giovani come carpentieri metallici e muratori, per tenerli lontani dalla diffusa piaga dell'alcolismo e dissuaderli dal cercare fortuna nella migrazione. In seguito abbiamo finanziato la costruzione di un primo centro di formazione professionale, costituito da un capannone aperto e due laboratori per corsi professionali, in cui dal 2017 i giovani possono ottenere un *'Trade Test Certificate'* rilasciato dal TEVETA (l'organo del ministero dell'Istruzione preposto alla formazione professionale in Zambia), nei campi della carpenteria metallica, falegnameria, apicoltura tradizionale e sartoria, per dare opportunità lavorative anche alle donne. Negli anni seguenti, sempre con i proventi del 5 per mille, abbiamo sostenuto la realizzazione di un *"income generation project"*, finanziando a Sport2build le strutture e attrezzature produttive di un'impresa sociale a Shake Shake Chilanga, "Gli artigiani di Sport2build", che comprende falegnameria, segheria, sartoria e dà lavoro a decine di persone, sia uomini che donne, e opera nella produzione eco-consapevole di mobili di qualità, recuperando le piante tagliate in città, con un importante risvolto ambientale, avendo coinvolto le autorità locali nella protezione e gestione sostenibile delle foreste zambiane, altamente vulnerabili per uno sconsiderato e illegale abbattimento di alberi. In seguito abbiamo sostenuto un progetto di innovazione dei processi produttivi, finanziando strutture e strumentazioni per la produzione di arnie moderne e la realizzazione di corsi e attività di apicoltura avanzata. Il contributo dei ricavi dell'impresa sociale di Sport2build si è rivelato vitale per il sostentamento degli oneri correnti delle attività sociali di Sport2build, in particolare la scuola primaria, per la quale nel 2021 Sport2build ci ha riproposto una richiesta, risalente al 2018, per la costruzione di semplici alloggi bifamiliari, al fine di poter impiegare maestri qualificati, non disposti a vivere nelle capanne tradizionali, senza elettricità e acqua corrente, del villaggio rurale. La necessità di alloggi per insegnanti si è resa infatti particolarmente evidente in occasione dell'emergenza COVID. In data 20.12.21 l'Umanitaria Padana ha inviato a Sport2Build un primo acconto di euro 4.244,42 finanziato con 5 per mille A.F.2020, per la costruzione delle abitazioni che, al momento della redazione di questa relazione, è a buon punto.

L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo.



Associazione Umanitaria Padana ODV

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

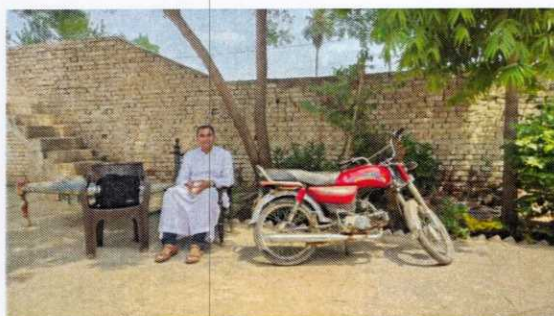
Tel/Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net

5 – Euro 2.250,00 alla Nunziatura Apostolica in Pakistan per Diocesi di Faisalabad -Erogazione per acquisto di un'auto usata a Padre Noveed Thomas. Acconto. Intervento di cooperazione internazionale. Settore di intervento: Cristiani perseguitati

L'Umanitaria Padana, nell'ambito del progetto "SOS Cristiani Pakistan", ha aiutato e aiuta diverse realtà ecclesiali in Pakistan, tra cui la Diocesi di Faisalabad per la quale, già nel 2009, finanziamo una borsa di studio per 7 seminaristi, da noi poi incontrati l'anno successivo nel Seminario della città pakistana con l'allora Vescovo della Diocesi, oggi Cardinale, S.E. Mons. Joseph Coutts. Negli anni a seguire, a questa Diocesi abbiamo finanziato altresì: la ricostruzione dei tetti di alcune famiglie cristiane alluvionate; la ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature per la Scuola elementare di Dijkot; un contributo alla Catholic Women Organization per dare assistenza immediata ad alcune ragazze e famiglie cristiane in pericolo; la ristrutturazione di un ostello rifugio per bambini delle famiglie schiave delle fabbriche di mattoni nella Parrocchia di Esanagree; l'acquisto di animali da cortile e interventi chirurgici urgenti per famiglie povere della Parrocchia di Kushpur, di calze per bambini scolari lavoratori e, infine, di computer e stampanti e copiatrice per la scuola e per la casa rifugio delle Suore di Loreto a Faisalabad. Nel frattempo abbiamo conosciuto un seminarista pakistano di Kushpur, Noveed Thomas, che stava concludendo i suoi studi teologici a Roma. A lui nel 2019, appena prima che ripartisse per il Pakistan, abbiamo donato una valigia per le celebrazioni, con amplificatore incorporato, per celebrare la Santa Messa nei villaggi una volta ordinato. Dal Pakistan Noveed ci ha tenuti costantemente informati e documentati sulle sue missioni e sul suo attivo apostolato, inizialmente come diacono nella sua Diocesi di Faisalabad, quindi, dopo essere stato ordinato sacerdote, come missionario nella pericolosa Diocesi di Quetta, dove non ci sono sacerdoti cattolici autoctoni, nello Stato federato del Belucistan, vicino alle frontiere con l'Afghanistan e con l'Iran, e poi di nuovo nella sua Diocesi. Inizialmente padre Noveed si spostava in incognito con i mezzi pubblici, ma erano molto pericolosi, soprattutto per lui Cristiano, essendosi trovato a viaggiare anche con consumatori di Hashish, contrabbandieri e fanatici. Quindi per recarsi a celebrare i Sacramenti e portare aiuti e conforto nei villaggi rurali e nelle case dei Cristiani più isolati, Padre Noveed si è procurato una motoretta usata con cui effettua lunghissimi viaggi su strade sterrate strette e sconnesse, ma trafficate anche da mezzi pesanti che spesso travolgono i motociclisti. Con il caldo estremo e con le piogge questi viaggi diventano sempre più pericolosi e, pertanto, Padre Noveed ci ha chiesto di aiutarlo per l'acquisto di un'automobile usata dal costo di 4.500 euro. La nostra Associazione ha aderito inviando in data 20.12.22 un bonifico di acconto di 2.250 euro, finanziato con 5 x mille A.F. 2020, alla Nunziatura del Pakistan, che ha girato l'importo alla Diocesi per l'acquisto dell'auto. Tuttavia il Vescovo ha comunicato di non poter procedere all'acquisto fino all'invio della tranche a saldo, che speriamo di poter inviare a breve.

L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo, della promozione della cultura della pace e di tutela del diritto umano alla libertà religiosa.



Associazione Umanitaria Padana ODV
C.F. 94043800278
Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)
Tel/Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net

6 – Euro 2.500,00 a Procura Missioni Verona per Fr.Giovanni Grazian - Muro di recinzione della filiale COSCAM di Cuamba in Mozambico. Acconto. Intervento di cooperazione internazionale. Settore di intervento: lavoro.

Sin dal 2005 l'Umanitaria Padana Onlus collabora con i Missionari Comboniani in Africa. Dal 2013 sosteniamo anche il progetto "Lavoro ai papà" di Fratel Giovanni Grazian, comboniano missionario per anni in Mozambico, poi operativo nella Procura Missioni Comboniane di Verona e infine pensionato, ma tuttora garante, nonché supervisore dei bilanci e del corretto funzionamento delle attività lavorative, incluso il rispetto dei diritti dei lavoratori, della COSCAM, un'Associazione cooperativa, da lui avviata nel 2006 per la creazione di posti di lavoro per i diplomati della scuola professionale di Carapira, a Nampula – Nacala in Mozambico. La cooperativa si è sviluppata negli anni con la realizzazione di officine attrezzate per lavori di rettifica motori d'auto e camion, carpenteria metallica leggera, tornitura, fresatura, riparazioni generiche e saldatura. Dal fatturato si ricavano gli stipendi, il 10% va a borse di studio per universitari bisognosi, mentre il 40% dell'utile è accantonato e reinvestito per acquisto di materiali, riparazioni e manutenzioni e espansione dell'attività in modo da aumentare i posti di lavoro. L'Umanitaria Padana ha aderito con entusiasmo a questo progetto, che ben risponde alla nostra missione sociale fondativa di "aiutare i popoli a casa loro e aiutarli ad aiutarsi", decidendo di destinarvi quote consistenti dei propri proventi da 5 per mille. A partire dal 2013 la nostra Associazione ha dapprima finanziato la costruzione di un capannone per una mini fabbrica di tegole in calcestruzzo e di pellet a Nampula e, dal 2019, diversi lavori per la nuova filiale COSCAM di Cuamba, a 360 Km dalla sede madre di Nampula. Per questa espansione, Fratel Grazian ha selezionato accuratamente questa località, sentendo il parere delle autorità locali e di esperti del mercato del lavoro. La cittadina di Cuamba è stata ritenuta strategica in quanto ubicata presso l'incrocio di quattro strade che conducono rispettivamente ad altrettante città capitali di provincia e perché, oltre alle comuni attività commerciali e a qualche piccola impresa, vi è insediata la facoltà di agraria dell'università cattolica del Mozambico. La Coscam ha acquistato un terreno con una superficie di 2.348 Mq a circa 2 Km dal centro della città, a lato della strada che collega tra loro Nampula e Lichinga, impegnandosi a coprire in autofinanziamento la maggior parte della spesa di costruzione della nuova officina di autoretifiche, riparazioni meccaniche, tornitura, fresatura, e carpenteria metallica leggera, secondo quanto stabilito dallo statuto della Cooperativa di "non accumulare utili, ma utilizzarli per creare nuovi altri posti di lavoro". Dal 2019 a febbraio 2021, l'Umanitaria Padana ha finanziato per la nuova filiale la realizzazione degli infissi in legno e dei portoni metallici del capannone e la costruzione di un edificio separato con i bagni e le docce per le maestranze della cooperativa, maschili e femminili, con relativi allacciamenti e impianti idrici. Purtroppo, in questo stesso periodo nel Nord del Mozambico - dove sono stati scoperti importanti giacimenti di gas naturale al centro di un grandi progetti delle multinazionali dell'energia - si è assistito a una tragica escalation degli attacchi dei fondamentalisti islamisti, con decine di decapitazioni. A luglio 2021 ha avuto inizio una missione militare multinazionale africana, tecnicamente di peacekeeping, ma degenerata presto in guerra cruenta. Le qualificate truppe rwandesi sono riuscite a conquistare la fiducia della gente e a stabilizzare il conflitto, che prosegue, tuttavia, in forme diverse, dagli attentati terroristici alle incursioni per saccheggi, che colpiscono la popolazione civile inerme. Nel settembre 2022 una missione comboniana nella Diocesi di Nampula è stata attaccata dall'ISIS ed è morta una suora italiana, Suor Maria De Coppi, grande amica di Fr.Grazian. Nel 2021 si è avviata la costruzione di un muro di recinzione intorno alla filiale Coscam di Cuamba, per cui Fr.Grazian ci ha chiesto di finanziare la parte frontale lungo strada comprensiva di costruzione e montaggio del portone d'ingresso principale, per un totale di 5.000,00 euro. In data 20.12.2021 Umanitaria Padana ha inviato alla Procura Missioni dei Padri Comboniani a Verona un bonifico di 2.500,00 euro finanziato con 5 per mille A.F.2020, quale acconto per i lavori che ad oggi risultano già completati. **L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo.**



Associazione Umanitaria Padana ODV
C.F. 94043800278
Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)
Tel/Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net

**7 – Euro 3.500,00 al Comboni College of Science and Technology di Khartum per acquisto di una macchina copiatrice
Intervento una tantum di cooperazione internazionale. Settore di intervento: Istruzione superiore, Libertà religiosa**

L'Umanitaria Padana è attiva in Sudan, nell'ambito dei propri macroprogetti "Guerrieri per la pace" e "SOS Cristiani", a partire dal 2005 quando vi ci recammo per la prima volta e in sinergia con il Contingente italiano schierato a Khartum e con la Cooperazione Italiana del Ministero degli Affari Esteri in Darfur. In quella prima missione volta a portare le attrezzature per due ospedali, a Nyala e a Kassala, incontrammo per la prima volta i Missionari Comboniani del Sacro Cuore e con loro iniziammo una lunga storia di cooperazione, con numerosi interventi, dapprima in Darfur e successivamente in tutto il Paese, compreso il Sud Sudan prima e dopo la secessione, di cui sarebbe qui impossibile tracciare una sintesi. Ci limitiamo perciò a ricordare solo il più grande intervento mai realizzato dalla nostra Associazione nel corso della sua storia - a cui fu destinato, tra le altre risorse, l'intero ammontare dei nostri introiti da 5 per mille dal 2008 (A.F. 2006) al 2011 (A.F. 2009) -

per la costruzione, in quella che un tempo era la discarica nella periferia di Khartoum Nord, della grande Scuola Comboni Centro Cristiano Polivalente di Izba, entrata in funzione nel settembre 2011. Sin dalla prima missione del 2005 abbiamo incontrato, tra gli altri, il missionario comboniano Padre Norberto Stonfer, allora Parroco di Khartum e successivamente Direttore del glorioso Comboni College, in cui ha lottato per l'inserimento anche delle ragazze, ottenendo persino un permesso scritto in tal senso dal Ministero dell'educazione, e oggi anche Coordinatore dell'Educational and Religious Studies (ERS). Con Padre Norberto abbiamo realizzato interventi umanitari diversificati, dall'equipaggiamento delle squadre sportive del Comboni College, alla piastrellatura dei bagni del centro sportivo, all'irrigazione del campo di calcio, a borse di studio per i poveri, alle visite ai Cristiani carcerati nelle prigioni maschili e femminili di Khartum, sino al finanziamento del viaggio di ritorno in Sud Sudan di un Cristiano condannato a morte da lui riscattato. Nel 2017 e 2018 avevamo acquistato di una prima macchina per la copisteria del Comboni College finalizzata alla stampa dei testi scolastici. Nel 2021 Padre Norberto ci ha chiesto di sostenere la formazione di catechisti e maestri di religione cristiana, finanziando l'acquisto di una nuova fotocopiatrice ad alta produzione per preparare i testi degli esami dell'ERS, facoltà di Teologia e Pedagogia, riconosciuta dal Ministero sudanese dell'Insegnamento superiore, con un curriculum accademico di 5 anni in grado di rilasciare il titolo di Baccellierato in Scienze Pedagogiche e Religiose, con specializzazione in tre campi: religione cristiana quindi, a scelta, computer o lingua inglese. E' un corso universitario prevalentemente in lingua araba, pensato soprattutto per studenti impegnati già nel campo del lavoro e quindi con lezioni pomeridiane, facente parte del Comboni College of Science and Technology (CCST). Si tratta anche di un centro ecumenico in quanto accoglie studenti cristiani di ogni confessione religiosa, mentre lo staff accademico è formato sia da personale cristiano, che musulmano, tra cui anche il Preside. Lo sbocco naturale di impegno dei nostri diplomati ERS è costituito dalle scuole diocesane, primarie e secondarie, con la speranza di poter un giorno accedere anche all'insegnamento della religione cristiana agli scolari e studenti cristiani delle scuole pubbliche sudanesi. Diversi laureati ERS hanno inoltre completato la loro formazione con un Master o addirittura un PhD in Pedagogia. In data 21.12.2021 abbiamo inviato al Comboni College of Science and Technology di Khartum i 3.500 euro necessari all'acquisto della copiatrice completa di tutti gli accessori. La macchina è operativa e risulta particolarmente utile per stampare gli esami.

L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo e con quelle di promozione della cultura della pace, della libertà religiosa e delle pari opportunità.



Associazione Umanitaria Padana ODV
C.F. 94043800278
Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)
Tel/Fax 035 782022

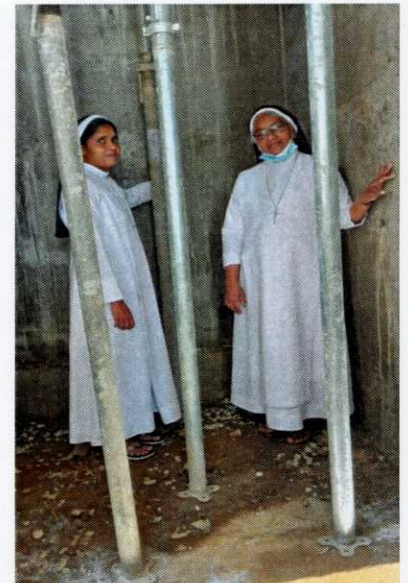
info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net – www.umanitariapadana.net

8 – Euro 1.850,00 a Suor M. Shanthini A.C, in qualità di superiora pro tempore del Convento Carmelitano di Pussellawa in Sri Lanka, per la ricostruzione del muro di contenimento della collina franosa a monte del Convento. ACCONTO.

Intervento di cooperazione internazionale. Settori di intervento: prevenzione dissesto idrogeologico e libertà religiosa

L'Umanitaria Padana è impegnata continuativamente in Sri Lanka a partire dal 2005, a seguito dello tsunami che il 26 dicembre 2004 devastò il Sud Est asiatico, dapprima nell'ambito del progetto "In soccorso dei popoli" in aiuto delle popolazioni colpite da calamità naturali e quindi anche dei progetti "Guerrieri per la Pace" e "SOS Cristiani". La nostra prima missione nel Paese avvenne nell'agosto 2005 in sinergia con il Dipartimento di Protezione Civile italiano, che, anche in considerazione delle nostre esperienze in Paesi in guerra, individuò per il nostro intervento la regione Nordorientale del Paese - area già profondamente segnata per anni dalla guerra civile tra il Governo centrale cingalese, a prevalenza buddista, e le Tigri Tamil, induiste, entrambi con tratti fondamentalisti, a cui si aggiunge la presenza del terrorismo islamista – e ci segnalò i bisogni di due strutture missionarie locali della Congregazione indiana delle Suore del Carmelo Apostolico, che unisce vita attiva caritatevole e contemplativa, non claustrale. I nostri primi interventi, con finanziamento totalmente a carico della nostra Associazione e la supervisione tecnica del DPCI, si concentrarono su ricostruzioni e nuovi interventi negli orfanotrofi femminili di Mutur e di Trincomalee. Negli anni successivi, aggravandosi la guerra civile e conclusosi l'impegno del DPCI nell'Isola, abbiamo continuato a realizzare altre missioni nell'Isola e interventi, attivando il sostegno a distanza annuale degli orfanotrofi carmelitani femminili di Mutur, Trincomalee, Atchuvely e l'orfanotrofio maschile dei Missionari Oblati di Maria Immacolata a Trincomalee (sostegni poi abbandonati negli anni a causa della crisi finanziaria, ad eccezione di quello di Mutur) e finanziando altresì diverse opere e acquisti durevoli per le stesse strutture. Sin dalla prima missione del 2005, abbiamo conosciuto, apprezzato e aiutato Suor Shanthini, che a quel tempo guidava con materna e carismatica dedizione il convento e l'orfanotrofio di Mutur, una delle realtà più complesse e problematiche dell'Isola. Quando, nell'ambito della rotazione che la Congregazione impone alle proprie sorelle, Suor Shanthini è stata trasferita ad altre sedi, abbiamo continuato ad aiutare volentieri le sue missioni, prima a Trincomalee, poi a Batticaloa, quando vi fu un devastante attacco terroristico islamista, e, infine, nel Convento Carmelitano Apostolico di Pussellawa, nella regione montagnosa e umida di Kandy. Qui, dopo aver finanziato nel 2020 la sostituzione delle pareti in legno marcite, la Madre ci ha chiesto di aiutarla ad intervenire urgentemente per la ricostruzione del muro di recinzione del Convento, consolidando in particolare la parte a monte, a rischio di frana, soprattutto nel periodo delle piogge monsoniche. In data 20.12.2021 abbiamo pertanto inviato un bonifico di 1.850,00 euro finanziato con 5 per mille A.F.2020 sul conto di Suor Shanthini, come acconto per quest'opera a protezione del Convento. L'utilizzo di conti intestati personalmente alle Superiori dei Conventi per la gestione e le attività degli stessi è costante in questo Paese. Nel corso dei lavori si è dovuto far fronte anche un imprevisto per un cedimento del piedistallo del serbatoio dell'acqua collegato al muro. Alla data della presente relazione i lavori sono pressoché terminati e in attesa di saldo.

L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo e con quelle di promozione della pace e difesa del diritto umano alla libertà religiosa.



Associazione Umanitaria Padana ODV

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel/Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net – www.umanitariapadana.net

9 – Euro 2.300,00 a Suor Mare Bernice, in qualità di direttrice pro tempore della De Mello Girl's Home a Mutur in Sri Lanka, per il sostegno a distanza dell'orfanotrofio. Intervento annuale di sostegno a distanza internazionale.

Settore di intervento: orfani, calamità naturali, guerra, cristiani perseguitati, pari opportunità.

Al punto precedente abbiamo già sintetizzato la storia che lega la nostra Associazione allo Sri Lanka. Qui vogliamo concentrarci sull'Orfanotrofio di Mutur da noi aiutato sin dalla prima missione del 2005. Intitolato al missionario oratoriano Padre De Mello, il piccolo istituto è retto dalle suore carmelitane apostoliche del collegato Convento di Santa Teresina di Gesù Bambino. La regione costiera di Mutur è una delle zone più conflittuali del Paese dal punto di vista etnico religioso, in quanto non soltanto si trova nell'area Tamil del Paese, ma la maggioranza degli abitanti di questa città è di etnia arabo moresca di religione musulmana. Le Suore Carmelitane Apostoliche svolgono un servizio nelle scuole a beneficio di tutta la popolazione e sono molto rispettate, tuttavia la minoranza di religione cristiana ed etnia tamil è fatta oggetto di discriminazione e persecuzione su ogni fronte. Nel 2002 tutte le case dei Tamil cattolici furono bruciate e i beni espropriati. I Cristiani hanno poi continuato ad essere vittima di agguati, sparatorie e rapimenti. In questo duro contesto, il piccolo Carmelo Apostolico è un'incredibile oasi di pace che offre casa, formazione e futuro a orfane che hanno vissuto tutte le tragedie, dal maremoto, alla guerra civile, alla persecuzione religiosa. Nel 2005, dopo lo tsunami che ne aveva devastato le coste, anche quest'area fu raggiunta dalla macchina degli aiuti internazionali, seppure marginalmente rispetto al Sud del Paese. Ma già nella nostra missione dell'agosto 2006 ci trovammo praticamente soli ad assisterla nella realtà di una guerra spietata che colpì duramente la popolazione civile nell'indifferenza del mondo. A Mutur, la Chiesa di St. Anthon adiacente all'orfanotrofio era divenuta rifugio di anziani, donne e bambini cristiani tamil del tutto inermi. Sulla sua soglia, un mese prima del nostro arrivo, i Musulmani avevano sparato a bruciapelo a due Cristiani quattordicenni. Ci trovavamo proprio là quando a Mutur iniziarono i bombardamenti dell'artiglieria della Marina dello Sri Lanka. Tre giorni dopo la nostra partenza, la Chiesa venne colpita dal fuoco dei mortai e un bimbo cattolico di 8 anni morì davanti a sua madre. A tutto questo seguì una disperata fuga dei civili, in cui le Suore carmelitane riuscirono a trarre miracolosamente in salvo tutte le nostre orfanelle camminando per due giorni in mezzo ai bombardamenti, riuscendo infine a raggiungere l'orfanotrofio di Trincomalee, dove poi per oltre un anno rimasero sfollate. Quando, al termine della guerra, le Suore e le orfane tornarono a Mutur, trovarono orfanotrofio e convento saccheggiati, ma incredibilmente illesi e, col nostro aiuto la loro vita è ripresa regolarmente. Nella nostra missione del 2011 abbiamo dato avvio a nuovi laboratori informatici e di sartoria. Il metodo educativo al De Mello Girl's Home di Mutur incoraggia le orfanelle alla partecipazione attiva nella società, a far emergere i propri talenti nascosti e a diplomarsi a pieni voti, traguardi spesso raggiunti, dando una testimonianza a dir poco straordinaria di riscatto, se si considerano i traumi vissuti da queste orfane, e il contesto di contorno, caratterizzato anche dalla discriminazione della componente femminile nella cultura musulmana e dei poveri in quella induista. A Mutur la vita è economica e con le nostre piccole quote di sostegno a distanza le Suore riuscivano a sostenere molte spese di vitto e alloggio e materiale scolastico per una trentina di ragazze (il numero varia di qualche unità in base alle disponibilità di qualche parente a farsene temporaneamente carico). Purtroppo negli anni la scarsità di risorse ci ha imposto di inviare importi decrescenti. A questo, senza considerare l'emergenza Covid, si sono aggiunte le difficoltà legate all'avvicendamento delle sorelle preposte alla direzione e titolari del conto della struttura, non tutte egualmente esperte nei moderni strumenti di comunicazione, e alle più stringenti normative bancarie che, dal 2019, ci hanno impedito di poter scrivere genericamente il nome dell'orfanotrofio come destinatario del conto, fino a rigettarci un bonifico. Per queste ragioni il nostro sostegno all'orfanotrofio nel 2020 aveva subito una battuta d'arresto, ma, grazie a Dio, è ripreso con l'invio, in data 21.12.2021, dell'importo di 2.300,00 euro finanziato con 5 per mille A.F. 2020 sul conto della nuova Direttrice pro tempore Suor Mare Bernice.

L'intervento è coerente con le nostre finalità e attività di interesse generale, in particolare con quella principale di cooperazione allo sviluppo e con quelle di sostegno a distanza, di tutela dei diritti umani e di promozione della cultura della pace e delle pari opportunità.



Associazione Umanitaria Padana ODV

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel/Fax 035 782022

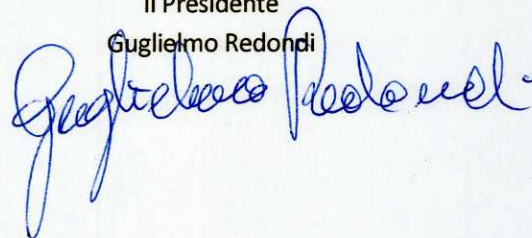
info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net – www.umanitariapadana.net

La presente relazione illustrativa accompagna il *Rendiconto relativo al 5 per mille* destinato agli enti del Terzo Settore e verrà pubblicata sul sito www.umanitariapadana.net ai sensi di legge.

Milano, 28.10.22

Il Presidente

Guglielmo Redondi



Associazione Umanitaria Padana ODV

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel/Fax 035 782022

info@umanitariapadana.net – info@pec.umanitariapadana.net - www.umanitariapadana.net